

Rassegna del 29/08/2024

FIPCRER

29/08/24	Corriere Romagna	28	Gli Aviators Lugo al lavoro: riportare entusiasmo l'obiettivo	Roiola Valerio	1
29/08/24	Gazzetta di Parma	33	La Staff prende forma: ecco Uggen e Falanga	Minato Stefano	2
29/08/24	Nuova Ferrara	43	Adamant alla prima amichevole «Ma non aspettiamoci qualità»	Montanari Lorenzo	4
29/08/24	Nuova Ferrara	43	Ad Argenta si unisce anche l'ala Jasharoski	...	6
29/08/24	Nuova Ferrara	43	Franchella diventa consulente della 4 Torri «C'è un vivaio da migliorare e fidelizzare»	...	7
29/08/24	Resto del Carlino Ferrara	6	Piazzi e Maragno: «Dallo sponsor un segnale importante»	...	8
29/08/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Coach Franchella saluta la Vis Sarà supervisore nella nuova 4 Torri	...	10
29/08/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Cestistica Argenta, Sima Bio sponsor per 2 anni	...	11
29/08/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Serie D, il Lentigione affila i tacchetti Tutto nuovo lo stadio Levantini	c.l.	12
28/08/24	Tempo Carpi	20	Basket, per la prima squadra arriva Girolodi	...	13

BASKET D REGIONALE**Gli Aviators Lugo al lavoro:
riportare entusiasmo l'obiettivo****LUGO****VALERIO ROILA**

Ritorno al lavoro per gli Aviators. I lughesi, che hanno rinunciato alla Serie C per ripartire da un gradino più basso, la Divisione Regionale 1, hanno confermato quasi per intero l'organico della scorsa stagione, arricchito da ragazzi provenienti dal vivaio locale e dalla Raggisolaris Academy. «L'obiettivo di ripartire dalla vecchia serie D – spiega il confermato coach Federico Baroncini, responsabile anche del settore giovanile – è quello di riportare entusiasmo in città, coinvolgendo il movimento per creare una base importante che ci consenta di ritornare in categorie superiori. Sono soddisfatto che quasi tutti gli elementi della scorsa stagione abbiano sposato il progetto, scegliendo di



Gli Aviators Lugo hanno deciso di ripartire dalla D Regionale

rimanere, e con loro avremo giovani che avranno la chance di migliorare misurandosi con giocatori più esperti. C'è lo spirito giusto e tutte le premesse per far bene, i play-off sono alla nostra portata».

Per cercare di raggiungerli, bisognerà arrivare tra le prime cinque del girone di un campionato che partirà nel primo weekend di ottobre. Lugo giocherà

le partite interne al Pala Sabin il sabato alle ore 19. Per prepararsi alla stagione, i biancoverdi effettueranno alcuni test amichevoli: giovedì 12 settembre alle 19.30 in casa con la Raggisolaris Academy, venerdì 20 alle 19.30 con lo Scirea, mercoledì 25 alle 19.50 con i Baskers e sabato 28 alle 17.30 a Castel Guelfo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie B femminile Due validi rinforzi per il roster di coach Donadei La Staff prende forma: ecco Uggen e Falanga

» Comincia a prendere forma la Staff Magik Rosa, per la dodicesima volta consecutiva ai nastri di partenza del campionato di serie B femminile.

Per far fronte alle mancate conferme di Petrilli e Minari, poi approdate rispettivamente alla Valtarese e alla Fulgor Fidenza, alla scelta di Mabel Triani di tornare a Borgo Val di Taro e all'indisponibilità di Farina, Luciano e Di Giorgio, le prime due trasferite all'estero e la terza a Brescia, la società ha tesserato la 25enne nazionale norvegese Severine Uggen, alta grande di 183 centimetri che, dopo cinque anni negli Stati Uniti alla Florida Tech, nella passata stagione ha disputato il campionato di serie B nelle file dell'Elite Basket Roma. Con la maglia della società capitolina ha realizzato 268 punti mettendosi in luce per le sue doti di potenza e di agilità.

Altro acquisto è quello di Maria Francesca Falanga, alta piccola di 178 centimetri, classe 1998. Falanga, dopo essere cresciuta nelle giovanili tra Cercola e Battipaglia, ha vissuto tre stagioni da under in serie A2 ad Ariano Irpino, Orvieto e Sanga Milano.

Ha poi effettuato varie esperienze nei college americani (Danville Area Community College e Villa Maria College) per poi tornare in Italia lo scorso anno sfiorando con il Napoli Next Gen la promozione in serie B. Nel suo curriculum vanta cinque finali nazionali giovanili e la convocazione nella nazionale di basket 3 contro 3.

Dopo questi due colpi si attendono altri acquisti da parte della società del presidente Malinverni per completare la rosa della squadra da mettere a disposizione di coach Donadei incentrate sulle confermate under già in forza lo scorso anno

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DS6318

Volti nuovi
Maria
Francesca
Falanga (nel
riquadro)
e Severine
Uggen.



DS6318

Adamant alla prima amichevole «Ma non aspettiamoci qualità»

Serie B interregionale Stasera (ore 20.30) alla Bondi Arena test con la Cestistica Coach Benedetto: «Serve per spezzare il ritmo, non per mostrare doti tecniche»

Le prossime uscite
Confermato l'anticipo
a sabato alle 17.30
della sfida a Cento
contro la Sella

di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Quantità, tanta, meno qualità. Debutto in pre-season, questa sera, per l'Adamant del coach Giovanni Benedetto, che alla Bondi Arena, con palla a due alle 20.30 e ingresso libero per gli appassionati che vogliono scoprire i tanti volti nuovi, ospiterà la Sima Bio Argenta, compagine neopromossa in Serie C e che si prepara alla stagione della conferma, sempre la più difficile del percorso.

Per capitano Mathias Drigo e compagni quello di stasera sarà il primo momento per staccare dalla routine degli allenamenti, fatti di duro lavoro e ancora poca qualità.

«L'impegno c'è, stiamo lavorando molto – conferma coach Benedetto –, oggi c'è tanta quantità e meno qualità, ma è quello che mi aspettavo. C'è grande voglia, da questo punto di vista non mi posso lamentare. C'è tanta

fatica accumulata in questa prima fase, così diventa complicato vedere la qualità, però c'è grande intensità e predisposizione al lavoro».

Ramiro Santiago, l'ultimo arrivato in casa biancazzurra, continua il processo di ambientamento nel gruppo: «Ha qualità, bisogna dargli il tempo di esprimerle. Non ha mai giocato in Europa, deve capire la nostra lingua, diamogli un po' di tempo. Non aspettiamoci che venga a risolvere i nostri problemi, a lui non dobbiamo dare troppe responsabilità, alla fine parliamo di un giocatore che, lo ripeto, ha delle qualità, ma deve avere il giusto tempo per ambientarsi in un contesto di lavoro completamente differente da quello precedente: dovrà prima capire, dare già un giudizio su di lui sarebbe affrettato e fuori luogo».

Questa sera il primo test pre-stagionale contro Argenta: «Mi aspetto la giusta predisposizione – ha continuato Benedetto –, stiamo facendo una gran fatica, considerando che stiamo lavorando ogni giorno e stiamo spin-

gendo tanto. Non potremo avere qualità, il test contro Argenta servirà solamente per spezzare il ritmo degli allenamenti, il medesimo discorso lo farò quando giocheremo contro Cento: due amichevoli in cui cercheremo di capire a che punto siamo a livello della preparazione fisica in senso assoluto, diventerà fondamentale capire se ci siamo e se stiamo lavorando bene, che risposte daranno i giocatori dal punto di vista fisico più che tecnico. La tecnica, per vederla, bisogna che ci sia una condizione accettabile e che la fatica inizi a scemare. Con il test di oggi spezzaremo il ritmo di lavoro intenso che abbiamo avuto finora. È normale che più ci avvicineremo al debutto in campionato – ha chiuso il tecnico dell'Adamant –, più qualità cercheremo».

Confermato l'anticipo a sabato (ore 17.30) del test sul campo della Sella Cento, mentre il match casalingo contro la Despar 4 Torri del prossimo 4 settembre è stato posticipato dalle 18 alle 20.30, sempre alla Bondi Arena e sempre a ingresso libero. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Capitan Drigo e compagni stasera affrontano la Cestistica Argenta nel primo test stagionale



Giovanni Benedetto

Il coach dell'Adamant tiene basse le aspettative per il primo test stagionale a porte aperte di stasera



Vedo grande volontà di lavorare e abbiamo accumulato tanta fatica

Santiago non è qui a risolvere tutti i nostri problemi

Benedetto

Serie C Ad Argenta si unisce anche l'ala Jasharoski



► Ancora una new entry, dopo il play classe 2006 Fabio Lusardi, proveniente dalla "cantera" per la Cestistica Argenta targata Sima Bio, che inserisce nel roster un giovanissimo: Denis Jasharoski. Ala classe 2009, Jasharoski ha già avuto modo di mostrare sprazzi importanti di talento nella passata stagione, risultando decisivo nel campionato Under 17 Eccellenza, pur sotto età di due anni. Quest'anno, per lui, sarà ricco d'impegni, con il doppio campionato Under 17 e Under 19, oltre a un ruolo tutto in evoluzione con la prima squadra in Serie C.

«Ringrazio tanto la Cestistica per questa opportunità – dice Jasharoski –, sono molto contento di far parte del roster della prima squadra e darò il meglio di me stesso».

Il salto nel mondo dei grandi non sarà semplice, ma il management argentano è sicuro che Jasharoski lo affronterà con l'approccio che serve. In ogni caso, il gruppo affidato a coach Marco Ortasi cresce in numero e in talenti, magari alcuni da maturare, certo, ma nel complesso tutti potranno dare un contributo importante per prepararsi al meglio a ciascuna partita, con l'obiettivo finale della salvezza.

La stagione parte già con un regalo, ossia il test alla Bondi Arena di Ferrara di questa sera (ore 20.30), prima uscita della Sima Bio, che affronterà l'Adamant di Serie B interregionale per capire a che punto è lo stato di forma del gruppo.

L.M.



Franchella diventa consulente della 4 Torri «C'è un vivaio da migliorare e fidelizzare»

L'esperto coach affiancato a Gianluca Folchi: «Ma lui rimane il responsabile, io collaboro»

Ferrara Continua il percorso della nuova Despar 4 Torri, che ha raggiunto per questa stagione sportiva l'accordo di collaborazione con Edoardo Franchella. Fra i fautori del grande successo raggiunto dalla Vis 2008, Franchella arriva alla società granata in veste di consulente del responsabile del settore giovanile e direttore tecnico Gianluca Folchi, in questo primo anno di lavoro congiunto. Dall'alto della propria esperienza, Franchella aiuterà Folchi nella gestione degli allenatori, nella loro formazione tecnica ed eventualmente in qualche ora di allenamento individuale dei ragazzi del vivaio, senza calendarizzazioni, in un anno di avvicinamento e collaborazione con la società.

«È una prima fase di conoscenza reciproca – dice Franchella –, per capire le sinergie per i prossimi anni e far crescere un progetto interessante per il vivaio. Quando siamo partiti con la Vis non avevamo praticamente niente e oggi è un riferimento a livello nazionale per le giovanili: penso di aver dato il mio contributo e adesso può essere stimolante ripartire con un

progetto diverso. Penso che ci sia bisogno di una riorganizzazione generale del vivaio, per motivi che non conosco, perché lavoravo altrove, ma i numeri sono calati e di conseguenza la qualità: le prime squadre della 4 Torri non sono zeppe di giocatori del settore giovanile, lo dico senza dare giudizi».

La partenza sarà dunque dal basso: «Prima di tutto il minibasket va strutturato in modo che sia all'altezza. Per le giovanili, invece, bisogna fare in modo che i ragazzi restino: dovranno essere contenti, avere stimoli, uno staff tecnico e altri servizi che possano nascere tutt'intorno. Le famiglie preferiranno la società anche in base al trattamento. Quindi, servirà riaccendere l'entusiasmo e fare un piccolo salto di qualità. Il mio primo anno – spiega Franchella – servirà a valutare tutte queste cose, per capire come muoversi e dove intervenire. Sottolineo che la mia attività è di appoggio e aiuto a Gianluca Folchi, non mi sostituisco a lui, che rimane il responsabile. Sono il suo collaboratore – ha chiuso Franchella –, a sua disposizione per lavorare insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'under 14 della Despar 4 Torri



Edoardo Franchella
Il coach inizia una nuova collaborazione



Ferrara Basket ha presentato il nuovo marchio: «Si stanno vedendo i frutti del percorso che stiamo dando alla società». Paolo Alberti: «Un'azienda specchiata nel territorio»

Piazzari e Maragnoni: «Dallo sponsor un segnale importante»

FERRARA

Il matrimonio tra Ferrara Basket e Adamant va oltre il semplice accordo di sponsorizzazione: ad affiancare la prima squadra di basket cittadina vi è infatti un'azienda ferrarese, che ha a cuore i temi della sostenibilità e dell'impegno verso i più giovani. Una notizia da sottolineare, che dimostra il crescente appeal della società, nonostante la mancata promozione dello scorso anno: «Credo che non sia un caso che Adamant abbia sposato il nostro progetto dopo l'acquisizione di Sbf e l'allargamento del movimento giovanile – le parole del direttore marketing biancazzurro Paolo Alberti –, un'azienda così specchiata ed importante nel territorio ha scelto di affiancare il proprio nome a quello della nostra società: motivo per noi di grande orgoglio». «Siamo una realtà nata a Ferrara, con un'attività prettamente internazionale ma ci teniamo a rimanere legati alla città – ha spiegato il Ceo di Adamant, Riccardo Marchetti –, le tematiche che ci stanno a cuore sono quelle dei giovani e della sostenibilità, in quanto nella nostra azienda ci occupiamo di biocarburanti. Quello con Ferrara Basket può diventare un connubio perfetto». Soddisfatti dell'accordo anche Paolo Piazzari e Raffaele Maragnoni, rispettivamente vicepresidente e consigliere della società: «In Adamant e nella famiglia Marchetti abbiamo riscontrato qualità imprenditoriali ma soprattutto umane, e non è scontato al giorno d'oggi – le parole di Piazzari –, Ci si trova tra persone ed imprenditori seri, questo è un aspetto ancora una volta da rimarcare». Gli fa eco Maragnoni: «Questo è un ulteriore segnale del bel lavoro che stiamo portando avanti da più di un anno a questa parte, si stanno vedendo i frutti del percorso che stiamo dando alla società. Sono i segnali come questo che ci danno la carica per fare sempre meglio».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S:27684

Coach Franchella saluta la Vis Sarà supervisore nella nuova 4 Torri

Basket: il coach che vinse lo scudetto nel 2016, se ne va dopo oltre un decennio. «Entro in punta di piedi»

BASKET

Una vita nella palla a spicchi, da capo allenatore e da assistente negli anni ruggenti della Pallacanestro Ferrara di Franco Scopa in serie A2, negli anni Novanta, poi i progetti a Gallo, portata ad un passo dalla serie B, Lugo e infine la Vis, dove dopo oltre dieci anni e uno scudetto, Edoardo Franchella ha deciso di dire basta. «In realtà già da un paio di anni, per stanchezza mista ad impegni professionali miei, mi ero dedicato esclusivamente al minibasket, occupandomi solo della direzione tecnica di quel settore», spiega lui. Ora però si volta pagina sul serio, lasciando la società che dal 2010 ha contribuito a portare in alto, con l'apice toccato con lo scudetto under 20 del 2016 («con una squadra di ferraresi più Kekovic e ragazzi che poi sono diventati giocatori, come Ebeling e Mastrangelo ad esempio», ricorda Franchella). L'approdo, se vogliamo un po' a sorpresa, sarà la 4 Torri. Perché Franchella saluta la Vis 2008, ma non saluta lo sport a cui ha dedicato una vita.

«Questo inverno ho conosciuto casualmente Matteo Bertolini, il nuovo presidente della 4 Torri e ho visto in lui un dirigente giovane e con entusiasmo. Ci siamo rivisti altre 2-3 volte ed è nata l'idea di collaborare assieme».

In che modo? E' lo stesso Franchella a spiegare gli ambiti all'interno dei quali si muoverà.

«La 4 Torri ha già degli allenatori e un direttore tecnico, Gianluca Folchi. Il mio sarà un ruolo da supervisore, non allenatore, che prenderà parte alle riunioni tecniche che convocherà Folchi quando lo riterrà opportuno e che darà consigli e indicazioni secondo la propria opinione ed esperienza. Entro in punta di piedi e non voglio essere di disturbo a nessuno. Tornare ad allenare? Il basket mi manca, in futuro si vedrà. Di sicuro non quest'anno».

La 4 Torri come nuovo progetto, dopo quelli con Lugo, Gallo e Vis 2008?

«Dipenderà dalla società e dalla mia capacità di essere persuasivo - continua Franchella -. Anni fa Ferrara era seconda in regione per tesserati nel basket, ora non so a che punto sia. Ma so a cosa bisogna aspirare: a portare ferraresi sui parquet con le loro prime squadre. Cosa che in Vis è accaduta spesso, anche se a Ferrara tante volte non si è creduto nei ferraresi. E mi piacerebbe che in futuro la 4 Torri giocasse sempre più con i suoi ragazzi anche in prima squadra, ovviamente con qualche integrazione. E ci tengo a dirlo, questo obiettivo è condiviso con il direttore tecnico Gianluca Folchi, siamo entrambi sulla stessa lunghezza d'onda».

La ricetta? «Alzare la qualità e aumentare i numeri del minibasket. Non mi permetto di giudicare chi c'era in passato, ma so di cosa c'è bisogno oggi».



Edoardo Franchella lascia la Vis dopo oltre un decennio di vittorie e soddisfazioni



Cestistica Argenta, Sima Bio sponsor per 2 anni

BASKET SERIE C

La Cestistica Argenta è lieta di comunicare a tutti i propri associati, tifosi e appassionati un importante accordo di sponsorizzazione con la Coop Giulio Bellini, che, attraverso il marchio Sima Bio, diventerà il main sponsor della prima squadra, neopromossa impegnata nel campionato di Serie C, per le stagioni sportive 2024/2025 e 2025/2026.

Una bellissima notizia, in vista di una stagione molto importante per la formazione argentana, dopo la splendida promozione dello scorso anno.

Questo sodalizio biennale rappresenta un passo significativo per l'associazione sportiva argentana, che condivide con Coop Giulio Bellini valori fondamentali come il radicamento nel territorio, il senso di appartenenza e un forte legame con la comunità locale.

«Siamo certi che questa collaborazione porterà benefici reciproci e darà ulteriore prestigio sia alla Cestistica Argenta che alla Coop Giulio Bellini – dice la Cestistica in un comunicato inviato ai giornali -. Desideriamo esprimere il nostro più sincero ringraziamento alla dirigenza della Cooperativa per la sensibilità e l'attenzione dimostrate verso il nostro progetto sportivo.

La sinergia tra le nostre realtà non solo contribuirà al successo della nostra squadra, ma rafforzerà anche l'identità e i valori che entrambe le parti rappresentano».



Il vicepresidente di Cestistica Argenta Paolo Paternoster e il presidente onorario di Coop Giulio Bellini, Sante Baldini



SARÀ COACH DAVIDE GIROLDI IL NUOVO GIOVANE TECNICO CHE PRENDERÀ IN MANO LA PRIMA SQUADRA DEL NAZARENO BASKET, PER LA PRIMA SQUADRA ARRIVA GIROLDI

● Sarà coach **Davide Giroldi** il nuovo promettente tecnico che prenderà in mano la Prima Squadra del **Nazza** per la prossima stagione, portando con sé una ventata di freschezza e idee che si inseriscono nel progetto di crescita qualitativa della **Polisportiva Nazareno** . Con una solida esperienza nel settore giovanile e una profonda consolidata conoscenza di questo sport, Davide è pronto per guidare la squadra verso nuovi traguardi. "Sono un allenatore esigente, che ama stare in palestra coi ragazzi per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi, mettendo in campo serietà, impegno e divertimento. Ho scelto il Nazareno - spiega Davide - perché credo sia una realtà seria, strutturata e con una grande tradizione. Il progetto che mi è stato presentato mi ha appassionato sin da subito, in particolar modo l'idea di allenare una squadra così giovane in un campionato senior. Apprezzo che la società voglia investire nella crescita dei propri ragazzi. Per la prossima stagione il primo obiettivo è puntare al miglioramento collettivo della squadra, funzionale al miglioramento individuale di ogni giocatore e, perché no, toglierci qualche soddisfazione dal punto di vista dei risultati e ravvivare l'entusiasmo di una piazza importante come quella di Carpi". Soddisfatto dell'ingaggio il responsabile di settore **Luca Barberis** : "dopo l'inciampo della passata stagione, vogliamo rialzare la testa e continuare a migliorare un roster giovane ma dalle indiscusse potenzialità".

